



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

CHI_4_2016

2. Titolo del progetto

Cuore&Mente Pre...venite con noi!

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Sabrina
Cognome	Amistadi
Recapito telefonico	3336489971
Recapito e-mail	murialdo@futuromigliore.it
Funzione	RTO

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

 Associazione (specificare tipologia) Promozione sociale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) Promozione sociale

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

CIRCOLO ORATORIO PARROCCHIALE DI STORO ASS. PROM. SOCIALE

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Storo

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 26/09/2015	Data di fine 16/11/2015
Organizzazione delle attività	Data di inizio 07/01/2016	Data di fine 15/03/2016
Realizzazione	Data di inizio 16/03/2016	Data di fine 30/06/2016
Valutazione	Data di inizio 01/07/2016	Data di fine 15/07/2016

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Storo, Ossana (TN)



<p>9 Ambiti di attività 9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?</p>
<p>X La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività</p>
<p>La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus</p>
<p>X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità</p>
<p>L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche</p>
<p>Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo</p>
<p>X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione</p>
<p>Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali</p>
<p>Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale</p>

<p>10. Area tematica 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?</p>
<p>Cittadinanza attiva e volontariato</p>
<p>Arte, cultura e creatività</p>
<p>Musica e danza</p>
<p>Teatro, cinema e fotografia</p>
<p>Tecnologia e innovazione</p>
<p>X Educazione e comunità</p>
<p>Sport, salute e benessere</p>
<p>Economia, ambiente e sostenibilità</p>
<p>Conoscere e confrontarsi con il mondo</p>
<p>Altro (specificare)</p>



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

X Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Promuovere la tematica della prevenzione in modo innovativo tramite lo sviluppo e il potenziamento delle life skills, in particolare la gestione delle emozioni e dello stress.

2 Fornire ai giovani animatori nuovi strumenti e competenze necessari per affrontare le attività in modo alternativo, per riconoscere e gestire adeguatamente le dinamiche del gruppo.

3 Favorire momenti di aggregazione e condivisione, volti a facilitare la comunicazione tra adolescenti, riattivando lo scambio d'informazioni e di esperienze interni al gruppo.

4 Far riflettere i ragazzi sulle proprie emozioni, nello specifico sul loro riconoscimento e sul saperle affrontare e gestire, cercando di arrivare all'obiettivo principale, cioè la prevenzione.

5 Accompagnare i ragazzi nell'adolescenza, rendendoli protagonisti attivi nelle fasi di ideazione, progettazione e realizzazione del progetto.



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)



14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

La motivazione principale che sta alla base del progetto Cuore&Mente, va ricercata principalmente in due aspetti.

Da una parte nella realizzazione del progetto dello scorso anno, "Il cielo in una stanza: la sfida del mettersi in gioco", dove è emersa la volontà, sia da parte dei ragazzi, sia da parte di noi animatori, di proseguire il percorso intrapreso, legato alla gestione delle emozioni e dello stress in un'ottica di Prevenzione.

L'interesse che i ragazzi ci hanno manifestato è stato da noi interpretato come desiderio di approfondire una tematica tanto importante, quanto spesso poco chiara, quale quella delle Life Skills.

Parlando di Life Skills, ci riferiamo ad un range di abilità di base, utili e necessarie ad ogni individuo per competere nella vita, affrontare serenamente la quotidianità e confrontarsi consapevolmente con la società di tutti i giorni.

Le dieci competenze relazionali, emotive e cognitive identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità sono: Consapevolezza di sé, Senso critico, Gestione delle emozioni, Prendere buone decisioni, Gestione dello stress, Risolvere problemi, Empatia, Comunicazione efficace, Creatività e Relazioni efficaci.

Come ulteriore aspetto, il progetto sostenuto lo scorso anno ha evidenziato la necessità, da parte di noi animatori, di acquisire competenze più specifiche e sviluppare accortezze per entrare in relazione con i giovani.

Non è sempre facile riuscire a gestire le emozioni, né tantomeno riuscire a confrontarsi con adolescenti che cercano di affermare la propria personalità, talvolta senza avere una chiara idea di quale essa sia. Vogliamo perciò sperimentarci, in prima persona, in modo da conoscere nuovi strumenti di coinvolgimento dei giovani e di gestione delle dinamiche di gruppo.

Il confronto e il dialogo con i ragazzi ha consentito di individuare come loro bisogno e interesse il parlare di emozioni, di come esse debbano essere gestite, e del controllo dello stress. Intendiamo continuare il lavoro iniziato sulle Life Skills come potenziamento di alcune capacità per allontanare i giovani da elementi svianti, e creare una relazione più profonda e duratura con loro che garantisca un punto stabile di riferimento, quindi come strumento di Prevenzione, che faccia loro acquisire una maggior consapevolezza di sé e una maggior fiducia negli altri.

Il progetto prevede due momenti: un primo momento di preparazione per gli animatori con un formatore e un secondo momento dedicato alla gestione delle emozioni in modo da instaurare e tessere relazioni con i giovani partecipanti al progetto.

Per la parte formativa fondamentale sarà la collaborazione con altri animatori di oratori e gruppi parrocchiali che ci aiuteranno ad evidenziare le maggiori problematiche e difficoltà che incontriamo, ogni giorno, nel confronto e nelle attività con i ragazzi.

Un altro elemento emerso dal confronto con realtà giovanili e con le famiglie è quello di migliorare l'educazione in un periodo dove i ragazzi tendono sempre di più ad evitare il coinvolgimento nelle attività preferendo altre strade, non sempre positive.

Fondamentale sarà quindi far ritrovare a loro, ma anche a chi li educa, la motivazione necessaria all'interno di una società che spesso allontana, ma dove allo stesso tempo emerge sempre di più il bisogno di relazione e il senso di appartenenza ad una comunità.

Il legame sociale è oggi infatti costruito su una grande illusione: che si possa prescindere dal gruppo, mentre in realtà perché ci sia legame sociale è necessario partire proprio dalle esigenze del gruppo stesso.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

FASE 1:

A marzo partirà la prima parte del progetto con una promozione di esso verso animatori di oratori e gruppi parrocchiali che condividono dinamiche simili con i ragazzi.

I partecipanti a questa prima parte saranno 18 con un'età che andrà, indicativamente, dai 17 ai 29 anni.

A questi 18 si aggiungeranno 2 giovani adulti organizzatori che, oltre a prendere parte alla fase di programmazione del progetto, affiancheranno gli animatori nel weekend formativo soprattutto per le attività logistiche.

Inoltre si cercherà di coinvolgere altri ragazzi come volontari all'interno delle varie fasi del progetto.

Alcuni ragazzi, attraverso la collaborazione e il confronto con i gruppi sopra citati, continueranno a partecipare alle fasi di organizzazione e gestione delle attività. Gli stessi giovani saranno poi parte della fase di realizzazione del progetto.

I giovani interessati a questa prima parte verseranno una quota di partecipazione di € 35,00.

A metà aprile sarà organizzato un incontro di conoscenza durante il quale sarà presentata la proposta formativa, verranno raccolte le aspettative dei partecipanti, si definiranno obiettivi e finalità e si illustrerà la metodologia e lo stile formativo su cui si andrà a lavorare nel weekend di formazione previsto per la fine del mese di aprile.

A questo momento iniziale parteciperanno i 20 animatori/educatori iscritti e il formatore che li seguirà per l'intero progetto.



FASE 2:

Il secondo momento del percorso sarà, appunto, il weekend di formazione (3 giorni) a fine aprile 2016.

Il weekend si svolgerà presso la Fondazione San Vigilio a Ossana (TN).

La formazione avrà come obiettivi: il valorizzare le competenze e le conoscenze pregresse degli animatori e recuperare il loro vissuto considerando la lettura personale della propria realtà come una fondamentale risorsa formativa; Creare occasioni concrete di lavoro in gruppo che diventano oggetto di attività e di rielaborazione condivisa; favorire il dialogo, l'esposizione delle proprie opinioni, l'analisi critica e la riflessione condivisa stimolando l'interazione fra i partecipanti; proporre gli aspetti teorici non tanto come conoscenze astratte da "imparare" quanto piuttosto come spunti di riflessione e stimoli per la rielaborazione critica ed il miglioramento del lato educativo.

La scelta della residenzialità è stata fatta perché presuppone un gruppo fortemente motivato e convinto della scelta operata; comporta di svolgere l'attività formativa in una struttura suggestiva in grande armonia con la natura e "staccata" dal proprio contesto di appartenenza; offre un'occasione privilegiata di lavorare sulla dimensione personale della propria professionalità e sulle dinamiche di relazione sperimentandole direttamente; consente di ottimizzare i tempi di lavoro concentrando le attività in meno ore d'aula complessive a fronte di una maggiore ricaduta; garantisce un livello di arricchimento personale e professionale impensabile in altri contesti formativi; produce inevitabilmente un'evoluzione di acquisizioni dal "sapere" al "saper fare" al "saper essere" ed un consolidamento della consapevolezza del "sè" e delle relazioni fra i partecipanti: non si parla di relazioni ma si creano relazioni.

Durante questo momento formativo, i partecipanti avranno inoltre il "compito" di pensare e programmare le attività sulla gestione delle emozioni e dello stress che verranno proposte al gruppo allargato con i ragazzi nel weekend del mese di maggio.

Tutte le attività logistiche, organizzative e di supporto al formatore saranno gestite dai due giovani adulti organizzatori come sostegno del gruppo di animatori/educatori.

FASE 3:

Il terzo momento del progetto si svilupperà in un weekend all'inizio del mese di maggio 2016 il quale sarà pubblicizzato ancora nel mese di aprile tramite attraverso locandine e volantini in tutti i Comuni al fine di raccogliere l'adesione di 40 ragazzi dai 14 ai 29 anni oltre ai 20 animatori/educatori che hanno partecipato alla fase precedente.

Anche questo secondo weekend si svolgerà presso la Fondazione San Vigilio a Ossana (TN).

Durante questo weekend gli animatori potranno sperimentare le tecniche e conoscenze acquisite e i ragazzi saranno coinvolti in attività sulla gestione delle emozioni e dello stress.

FASE 4:

Alla conclusione di questo secondo momento residenziale, sarà organizzata una serata di rielaborazione, a Storo, con tutte le persone che hanno partecipato al percorso dove si ripercorreranno le attività svolte, verranno evidenziate le dinamiche emerse, saranno sintetizzate le acquisizioni teoriche e pratiche e si condividerà la valutazione del percorso.

FASE 5:

La restituzione al territorio (pensata per il mese di giugno 2016), aperta a tutta la cittadinanza, avverrà mediante una giornata/serata organizzata presso l'oratorio di Storo dove i partecipanti racconteranno la loro esperienza introducendo una modalità innovativa di presentazione alla popolazione attraverso alcuni laboratori con i quali si lavorerà sulle emozioni e che saranno pensati e organizzati dai ragazzi stessi.

Anche per quest'anno abbiamo previsto un momento di valutazione attraverso dei questionari di feedback e un confronto diretto con i ragazzi.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

continua dalla 14.2

Si specifica:

Primo corso: rivolto ad un gruppo di animatori di contesti oratoriali (Oratorio di Storo, Roncone e Bondo), massimo 18 iscritti, età 17/29 anni + 2 adulti referenti dell'oratorio di Storo quali responsabili per la trasferta.

Secondo corso: rivolto a 40 giovani della valle del chiese, fascia 14/29 anni. Questi giovani interessati trascorreranno un fine settimana con i 20 animatori del corso precedente dove svolgeranno attività laboratoriali sulla gestione dello stress e emozioni. Il fine settimana sarà gestito dagli animatori formati nel primo corso che metteranno in pratica metodologie e strategie apprese precedentemente.

Specifica sulle spese:

- Incassi da iscrizione (€ 35 * 20 partecipanti parte formativa e € 30 * 60 weekend con i ragazzi)
- Formatore: € 3000 da preventivo: Progettazione, accompagnamento in tutte le fasi del progetto, tutti gli incontri/riunioni necessari alla realizzazione del progetto, gestione dei due incontri residenziali, e partecipazione ai due incontri conclusivi (rielaborazione e restituzione alla popolazione). (curriculum in allegato)
- Vitto e alloggio € 5600,00 (€ 100 * 20 partecipanti parte formativa e € 60 * 60 weekend con i ragazzi)
- Trasporto: rimborso chilometrico per 4 auto per la parte formativa, pullman 60 posti per il weekend con i ragazzi.

14.3

Con questo progetto intendiamo sensibilizzare ed educare i giovani ad impiegare parte del loro tempo per gestire al meglio le potenzialità che hanno dentro di sé come strumento di prevenzione e di educazione ad uno stile di vita sano anche attraverso l'effettiva stesura di un progetto, che avverrà con la collaborazione attiva dei ragazzi, rendendoli così non solo dei semplici partecipanti ma dei veri e propri ideatori delle attività della seconda parte del percorso.

Gli animatori al termine della formazione avranno acquisito le competenze necessarie per entrare in contatto con gli adolescenti e per gestire le dinamiche di gruppo, provando così a mettersi in gioco con nuove metodologie/tecniche anche nelle realtà e nei gruppi di provenienza. L'animatore avrà inoltre ottenuto la consapevolezza della propria figura in un'ottica di prevenzione, come un punto di riferimento per i giovani.

La seconda parte cercherà di fornire ai ragazzi partecipanti competenze utili per la realizzazione di un gruppo solido e duraturo, attraverso il confronto con gli animatori che saranno formati durante la fase iniziale. Queste conoscenze porteranno i giovani ad essere in grado di intraprendere forti e stabili relazioni con i pari attraverso l'utilizzo consapevole delle life skills, per una migliore gestione delle proprie emozioni nelle molteplici situazioni di comunità e gruppo.

La complicità tra giovani ed animatori porta ad un concreto rapporto di fiducia, creando nell'animatore un vero e proprio punto di riferimento e di ascolto per la crescita dei ragazzi, ai quali possono appoggiarsi nei momenti di debolezza/bisogno che l'età adolescenziale pone loro di fronte

14.4 Abstract

Il progetto prevede un momento formativo residenziale per animatori giovanili di oratori e gruppi informali. Seguirà successivamente un momento di attività con giovani della Valle del Chiese e valutazione finale del formatore.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 15

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 60



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 100

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 QUESTIONARIO – Giovani 2.0
2 CONFRONTO INDIVIDUALE CON I PARTECIPANTI
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cancelleria, materiali usurabili per laboratori	€ 300,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 3800	€ 3800,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 500,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 800,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 5600,00
8. Tasse / SIAE	€ 0,00
9. Rimborsi spese (specificare) chilometri 85 km * 4 * 0,40	€ 136,00
10. Assicurazione	€ 350,00
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 500,00

Totale A: € 11986,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 2500,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 2500,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 9486,00
--	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni	€ 3343,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) BIM del Chiese	€ 1000,00
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 400,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 4743,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 9486,00	€ 3343,00	€ 1400,00	€ 4743,00
percentuale sul disavanzo	35.2414 %	14.7586 %	50 %